

Verbale CCS L-10 22 aprile 2025

Il giorno martedì 22 aprile 2025 alle ore 16,30 è convocato il Consiglio di Corso di Studi in modalità telematica (via Zoom) con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Offerta formativa 2025/2026
3. Varie e sopravvenute

Risultano presenti i proff. De Caprio, Belevi, Cigni, Filippone, Meschini, Pifferi, Rinaldi, Sanfilippo. Assenti giustificati i proff. Boccolini e De Dominicis e la rappresentante degli studenti Gasbarri. Sono stati invitati a partecipare alla discussione preliminare sulla nuova offerta formativa i colleghi Rossella Catanese, Francesco Donini, Giovanni Fiorentino e Mario Pireddu; quest'ultimo non ha potuto partecipare. Gli ospiti entrano alle ore 16.30 e escono alle ore 17.

### 1. Comunicazioni

La Presidente comunica al Consiglio che è pervenuto il parere del CUN sulla modifica del RAD. Il CUN si è espresso positivamente su tutte le modifiche apportate, incluso l'inserimento tra le discipline caratterizzanti dei due nuovi settori SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi e ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni. L'unica osservazione avanzata dal CUN è stata quella di ampliare la parte descrittiva della SUA riguardante la giustificazione delle discipline affini.

La Prof.ssa Filippone evidenzia come, da quanto le è giunta notizia, tra le più frequenti richieste di modifica RAD nei corsi di studio umanistici ci sarebbe proprio l'inserimento di discipline informatiche come materie caratterizzanti. A tal riguardo sottolinea come la proposta di inserimento dei nuovi settori in L-10 non sia stata dettata solo dalla necessità di una riorganizzazione a seguito della nuova composizione dipartimentale, ma sia piuttosto scaturita da una riflessione motivata sull'Offerta Formativa, che ha tenuto anche conto delle esigenze del mondo del lavoro.

### 2. Offerta formativa 2025/2026: Offerta Formativa programmata e Offerta formativa erogata 2025-26

La Presidente invita i colleghi Catanese, Donini e Fiorentino a illustrare brevemente quali siano, nel quadro di un percorso formativo in Lettere moderne, gli obiettivi formativi degli insegnamenti di cui sono titolari, alcuni dei quali sono già presenti nell'attuale offerta formative di L-10, ma hanno assunto una caratterizzazione più incisiva nella nuova offerta, altri sono di nuova introduzione. Si apre una discussione sui possibili titoli di questi insegnamenti. I colleghi direttamente interessati si dicono disponibili a modificare i titoli da loro proposti nel caso ci fossero suggerimenti soddisfacenti da parte di componenti del Consiglio, da tenere in conto anche per il futuro. Alle 17 la discussione sui titoli si conclude e i colleghi invitati lasciano il Consiglio.

Facendo seguito a quanto già anticipato nei CCS del 31 gennaio e approvato in via provvisoria il 13 febbraio prima dell'invio in SA, e con riferimento al documento 'Politiche di Ateneo e Programmazione Didattica a.a. 2025-2026', che dà indicazioni sul numero dei CFU erogabili, sul numero dei contratti da attivare e sugli insegnamenti cosiddetti 'sotto-soglia' per numero di esami, la Presidente apre la discussione illustrando i due curricula proposti per la nuova offerta formativa 2025-26, condivisi in drive con i componenti del Consiglio, che presentano la stessa configurazione già proposta a suo tempo nella loro definizione provvisoria. La Presidente fa notare come il primo curriculum (Studi Linguistici, letterari e storici) sia rimasto sostanzialmente invariato, ad eccezione dell'inserimento dei ssd Didattica e Pedagogia Speciale (M-PED/03), già nella disponibilità del DISUCOM, Storia della Filosofia (M-FIL/06), disponibile in mutuaione dal DISTU e Semiotica (M-FIL/05), per la cui copertura si è reso disponibile il collega Simone Casini.

La Presidente riferisce che le linee dettate dal documento 'Politiche di Ateneo e Programmazione Didattica a.a. 2025-2026' dovrebbero valere anche per l'offerta erogata 2025-26, incluso i piani già approvati per la coorte 2023-24 e 2024-25. Dubbi emersi sulla possibilità di disattivare insegnamenti presenti in piani di studio già deliberati sembrano chiariti al momento dalla Direttrice Generale, la quale ha confermato che i tagli nell'OF erogata sono fattibili e necessari, specie nel caso di insegnamenti a contratto.

Per quanto riguarda il criterio relativo alla soglia minima di esami sostenuti per l'attivazione degli insegnamenti opzionali (i.e. media di 15 esami per gli insegnamenti di CdS triennali), che non dovrebbero essere attivate secondo il documento di Ateneo, se non in casi straordinari, la Presidente elenca gli insegnamenti di L-10 che sono stati segnalati come tali nella tabella relativa inoltrata dal Rettore ai Direttori di Dipartimento:

- Storia della Scrittura
- Letterature Compare e Critica Letteraria
- Storia del Viaggio e dei Viaggiatori in Medio Oriente
- Letteratura Russa.

La Presidente propone di mantenere per l'offerta formativa erogata 2025/26 l'insegnamento di Storia del Viaggio e dei Viaggiatori in Medio Oriente (L-OR/14, non previsto nella offerta programmata 2025/26) e di Storia della scrittura (M-STO/09) perché i due docenti titolari possono essere determinanti per la sostenibilità della docenza di riferimento. In particolare la prof.ssa Filippone è utilizzata con peso 1 come docente di riferimento di L-10 e non sarebbe facilmente sostituibile nel caso in cui venisse disattivato l'insegnamento.

Propone invece di sospendere l'insegnamento di Letteratura russa (L-LIN/21, non previsto nella offerta programmata 2025/26) trattandosi di insegnamento 'sotto-soglia' il cui titolare entrerà in quiescenza il primo novembre 2025 e l'insegnamento di Letterature Compare e Critica Letteraria (L-FIL-LET/14, non previsto nella offerta programmata 2025/26), trattandosi di insegnamento 'sotto-soglia' che richiederebbe l'attivazione di un contratto.

Il Prof. Pifferi esprime perplessità riguardo la mancata attivazione dell'insegnamento di Critica Letteraria e Letterature Compare (L-FIL-LET/14), essendo peraltro previsto nella nuova offerta formativa l'inserimento di ulteriori letterature straniere che renderebbero utile tale materia. La Prof.ssa De Caprio riferisce che sarebbe possibile mantenere l'insegnamento per l'offerta erogata qualora uno o più docenti del DISUCOM accettassero di prendere in affidamento il corso senza aggravii economici per il Dipartimento, come è stato proposto per lo stesso insegnamento in LM-14.

La Prof.ssa Filippone conferma che la proposta della Prof. De Caprio è una possibilità da prendere in seria considerazione. Occorre tuttavia tenere in considerazione anche il criterio del numero massimo di CFU erogabili (180 per L-10). Ricorda che il settore L-FIL-LET/14 è stato comunque mantenuto nel RAD tra le discipline caratterizzanti così da poter essere in futuro facilmente riattivato, qualora cambiassero le condizioni generali o le richieste dall'Ateneo.

Il Prof. Pifferi rileva che sul numero di esami sostenuti per un dato insegnamento incide anche il suo essere opzionale o obbligatorio. È ovvio che i numeri siano più bassi per insegnamenti in opzione con altri e che il numero di iscritti sia proporzionale al numero di opzioni disponibili. Afferma di ritenere l'insegnamento di Letterature Compare più caratterizzante il corso di Laurea in Lettere rispetto a quello di Storia del Teatro.

La Prof.ssa Filippone rileva che Storia del Teatro è funzionale alla presenza del secondo curriculum (Lettere, linguaggi e culture mediali). Sul numero dei contratti da attivare fa presente che bisogna considerare l'eventualità di dover attivare un contratto per Letteratura Italiana Contemporanea qualora non si trovassero fondi esterni sufficienti a prorogare il contratto di RTDa attualmente attivo in Dipartimento.

La Presidente si dice d'accordo con la Prof.ssa Filippone e passa quindi ad elencare i contratti da attivare per l'offerta erogata 2025-26, che sono i seguenti:

Storia della Musica (secondo curriculum; non più presente nella programmata 2025/26);

Storia Romana (primo curriculum);

Storia del Teatro e dello Spettacolo (secondo curriculum);

Letteratura Italiana Contemporanea (solo nel caso in cui non fosse possibile la proroga del contratto RTDa in scadenza; entrambi i curricula).

Il Prof. Pifferi ribadisce le perplessità già precedentemente espresse sulla presenza di insegnamenti di Storia del Teatro e Storia della Musica, a fronte dell'assenza di Critica Letteraria e Letterature Compareate, ritenuta utile in considerazione dell'inserimento di nuove letterature straniere nel CdS.

La Prof.ssa Filippone ricorda che il budget 2025 assegnato al Dipartimento per la sua intera gestione, inclusivo dei costi dei contratti, è molto limitato e che, in ogni caso il costo dei contratti dei corsi del Dipartimento, secondo il documento di Ateneo già menzionato, non può superare il budget 2025. Ma il Rettore ha in più occasioni affermato che resterebbe comunque aperta la possibilità di attivare contratti per insegnamenti opzionali e 'sotto-soglia' utilizzando fondi personali di ricerca (che non siano fondi dipartimentali), purché sia rispettato il vincolo del numero massimo di CFU erogabili dal CdS. I colleghi possono quindi eventualmente mettere a disposizione risorse di cui sono titolari per attivare contratti.

Terminata la discussione, la Presidente porta a votazione le proposte sull'offerta programmata (piani di studio coorte 2025-26) e l'offerta formativa erogata 2025-26.

L'offerta formativa programmata per l'a.a. 2025/2026 è letta e approvata all'unanimità seduta stante.

L'offerta formativa erogata per l'a.a. 2025/2026 è letta e approvata all'unanimità seduta stante.

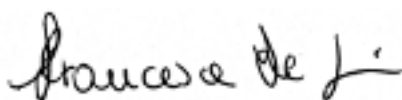
### **3. Varie e sopravvenute**

Nulla da segnalare.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno la seduta è chiusa alle ore 18:00.

La Presidente

Francesca De Caprio



La Segretaria verbalizzante

Sara Belevi